



Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
2.1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	3
2.2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI.....	3
2.3. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO.....	5
2.4. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19.....	5
2.5. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SETTIMANALI.....	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
3.2. COMMISSARI INTERNI.....	7
3.3. EVOLUZIONE STORICA E PROFILO DELLA CLASSE.....	7
3.3.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	7
3.3.2. CARATTERISTICHE SUL PIANO COMPORTAMENTALE E DISCIPLINARE.....	8
4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	10
5. ATTIVITÀ DI RECUPERO.....	11
6. EDUCAZIONE CIVICA.....	12
7. VALUTAZIONE.....	16
7.1. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
7.2. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	17
8. APPENDICE NORMATIVA.....	19
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	23
9.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A.....	23
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).....	23
9.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B.....	24
(Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	24
9.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C.....	25
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....	25
9.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	27
9.5. Griglia di valutazione della prova orale.....	28
9.6. Assegnazione del credito scolastico e conversione su base 50.....	29
9.8 Programmi disciplinari	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "A. Lucifero" nasce nell'anno scolastico 1958/1959 con la denominazione di Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, quale sezione staccata dell'I.T.C. "B. Grimaldi" di Catanzaro. Gli inizi furono piuttosto difficili: si alloggiava in "aule" dell'edificio Vescovile, al Palazzo Albani, e per palestra si usava lo spiazzo antistante. Nonostante ciò il gruppo sportivo dell'Istituto raccoglieva ottimi risultati nelle competizioni scolastiche provinciali fornendo al CONI, attraverso selezione, alcuni atleti quali Tedofori per le Olimpiadi di Roma 1960. L'Istituto divenne autonomo nel 1962 e l'incarico di Presidenza fu affidato alla Prof.ssa Fabbrica Setola Anna Maria, già docente di Geografia Economica. Nello stesso anno furono avviati i lavori per la nuova ed attuale sede dell'Istituto, terminati nel 1965. Nel 1970/71 si ebbe la separazione tra Geometri e Ragionieri. L'Istituto veniva dotato di laboratori di calcolo, di lingue, di scienze e di matematica. Nel 1994, l'Istituto, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, fu intitolato ad Alfonso Lucifero, sottosegretario alla Pubblica Istruzione nel secondo governo Sonnino. Le iscrizioni erano al top storico, tanto da progettare e portare a termine una nuova ala della struttura dove alloggiare le 50 e passa classi con circa 1.200 alunni, più i laboratori e le aule multimediali. L'offerta formativa, in linea con gli indirizzi nazionali, si era nel frattempo modificata e il corso di studi divenne quello I.G.E.A. con possibilità di frequentare, ieri come oggi, lezioni pomeridiane di indirizzo nonché di seguire corsi e sostenere esami per il conseguimento E.C.D.L. (patente europea per il computer). In successione, l'Istituto scolastico è stato diretto: dal 1962 al 1965 dalla prof.ssa Fabbrica Setola; dal 1965 al 1967 dal Prof. Vadalà Riccardo; dal 1967 al 1981 dal Prof. Michele Intrieri; dal 1981 al 1992 dal Prof. Bellezza Ugo; nel 1992/93 dal Prof. Luigi Grimaldi; dal 1993 al 2005 dal Prof. Giuseppe Pascuzzi; dal 2005 al 2011 dal Prof. Sabatino Naso; dal 2012/2014 dalla Prof.ssa Anna Curatola; nel 2014/2015 dalla Prof.ssa Romeo Antonella. A partire dal 2015/2016, l'Istituto è diretto dal Dirigente Scolastico dott. Girolamo ARCURI, tuttora in carica.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications FrameworkEQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.4. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

2.5. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SETTIMANALI

DISCIPLINE	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Religione Cattolica/ attività alternative	1
Informatica	4
Economia Aziendale	5
Diritto	1
Economia pubblica	2
Totale ore settimanali	23

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Letteratura italiana	Benincasa	Giuseppe
Lingua Inglese	Ammirati	Domenica Maria
Informatica	Garzieri	Antonella
Economia aziendale	Talotta	Valter
Diritto	Corigliano	Nicola
Storia	Benincasa	Giuseppe
Matematica	Mungari	Vincenzo
Religione Cattolica	Pantisano	Salvatore
	COGNOME	NOME
Rappresentanti Genitori		
Rappresentanti Alunni	Aiello Caputo	Maria Rosaria Isabella

3.2. COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	MATERIA
Benincasa Giuseppe	LINGUA ITALIANA - STORIA
Corigliano Nicola	DIRITTO - ECONOMIA PUBBLICA
Garzieri Antonella	INFORMATICA
Domenica Maria Ammirati	LINGUA INGLESE
Talotta Valter	ECONOMIA AZIENDALE
Mungari Vincenzo	MATEMATICA

3.3. EVOLUZIONE STORICA E PROFILO DELLA CLASSE

3.3.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	AIELLO	MARIA ROSARIA
2	ARAGONA	MAFALDA

3	ARCURI	PIETRO	██████
4	BUSCEMA	ANTONIO EMANUELE	██████
5	CAPUTO	ISABELLA	██████
6	CARCARARO	VINCENZA	██████
7	COMITO	GIANFELICE	████████████████
8	CONIGLIO	ROSA	██████████
9	CRUGLIANO	FRANCESCO	██████
10	FACCIOLI	GABRIELE	██████
11	GERACITANO	MAURIZIO	██████
12	LIOTTA	FRANCESCO	██████████████
13	MELLINO	ELENA	██████
14	NOTARO	NOEMI	██████
15	OCCHIPINTI	SARA	██████
16	PUGLIESE	MARIO	██████
17	RIILLO	LUIGI	██████████████
18	ROTONDO	BENEDETTA MARIA	██████
19	SALERNO	SAMUELE	██████
20	TERRONE	MARIA PIA	██████
21	USSIA	GIANLUCA	██████

3.3.2. CARATTERISTICHE SUL PIANO COMPORTAMENTALE E DISCIPLINARE

██

██

████████████████████

██

██

[REDACTED]

4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, attività di recupero in orario scolastico. È capitato, per esigenze di carattere sanitario di dover ricorrere anche alla DDI. I docenti, inoltre, hanno operato anche in modalità asincrona. Sono stati utilizzati testi integrativi preparati dagli insegnanti, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le eventuali insufficienze riportate dagli studenti nelle varie discipline sono state affrontate dal consiglio di classe secondo le modalità indicate dal POF e deliberate dal Collegio docenti. Sono state realizzate attività di recupero (pausa didattica, strategie individualizzate, studio individuale e di gruppo) dalla scuola nel periodo immediatamente successivo alla chiusura del primo quadrimestre e in itinere ogni qualvolta il docente di classe lo abbia ritenuto necessario al fine di evitare carenze irrisolte.

6. EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

- CURRICOLO VERTICALE -

- PROSPETTO DI SINTESI CLASSE QUINTA-

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Ordinamento giuridico italiano	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

EDUCAZIONE CIVICA

- CURRICOLO VERTICALE - DETTAGLIO

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE:	
Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea		Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	
ABILITA' -Distinguere e analizzare le funzioni delle istituzioni europee -Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari -Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative		ABILITA' -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione dei diritti umani -Distinguere le differenti organizzazioni e il loro campo di intervento	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE PER DISCIPLINA
Docente di Diritto ed Economia Politica: I principi fondamentali della Costituzione. L'Unione europea.	4	Docente di Lingua straniera Inglese: Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, The Bill of Rights, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	3
Docente di Economia Aziendale: Il bilancio nell'UE Il bilancio socio-ambientale.	4		
Docente di Informatica: La patente europea ECDL	2		

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Docente di Storia: Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)	3	Docente di Matematica: Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	2
Docente di Italiano: I diritti inalienabili dell'uomo	3	Docente di Economia Aziendale: Riserve auree, riserve in bilancio	3
		Docente di Diritto ed Economia Politica: Il diritto internazionale e le sue fonti.Onu e dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.	3
		Docente di Scienze Motorie: La storia delle Olimpiadi	2
		Docente di Lingua straniera Spagnolo Le organizzazioni internazionali	2
		Docente di Religione: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà	2
TOTALE ORE	17	TOTALE ORE	17

ALUNNO..... CLASSE..... SEZ.....	
Elementi cognitivi	
Indicatori	Livello
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse
	Approssimative
	Puntuali
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria
	Sufficienti con esposizione corretta
	Discrete con esposizione chiara ed articolata
	Ottime con esposizione organica e strutturata
Capacità (logico- critiche)	Elaborazione personale "fattività"
Elementi non cognitivi	
Indicatori	Livello
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi
	VOTO FINALE

7. VALUTAZIONE

Il processo di valutazione dell'alunno è la risultante di un percorso che accompagna il discente durante tutto l'anno scolastico per concludersi in fase di scrutinio con la deliberazione del Consiglio di classe che ne determina, o meno, l'ammissione alla classe successiva all'Esame di Stato.

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Piani di studio all'interno del quale vengono considerati la frequenza regolare, l'impegno, la partecipazione e l'interesse.

Poiché il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Con l'introduzione della DAD e successivamente della DID, a fronte della situazione emergenziale sanitaria per Covid 19 che sta attraversando il nostro Paese da marzo 2020, le verifiche sono state, come le lezioni, di tipo sincrono e asincrono. Le predette verifiche, a scelta del docente, e secondo le necessità della propria didattica, sono state effettuate oltre che con le modalità classiche in presenza, anche attraverso:

- Colloqui formativi con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe;
- Prove scritte con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a tempo su piattaforma G Suite For Education, saggi, relazioni;
- Produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali;
- Prova asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, poi approfondito in sincrono.

7.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati della prove di verifica
- Il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

7.2. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
- Riporta una valutazione di *Ottimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- Ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- Produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO(ai sensi dell'Allegato A al D. L.gs. 62/2017)

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
M <6	-----	-----	7-8
M =6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

8. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento viene redatto tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017.

Dlgsn.62/2017, Capo III, artt. 12-21;

Nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 *“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione 2020/2021*

Decreto del Ministro dell'istruzione del 29 dicembre 2020, n. 182;

Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;

DPCM 3 novembre 2020 - art.1 comma 9 lettera s) Didattica Digitale Integrata.

DPCM 3 dicembre 2020 – art.1: lettera s) Istituzioni scolastiche - lettera t) Viaggi di istruzione – art. 2: lettera f) Istituzioni scolastiche.

DPCM 14 gennaio 2021 - art.1: lettera s) Istituzioni scolastiche) - lettera t) Viaggi di istruzione – art. 2: lettera f) Istituzioni scolastiche.

DPCM 2 marzo 2021: (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19) – art. 21 (Istituzioni scolastiche) e art. 22 (Viaggi di istruzione) art. 43 (Istituzioni scolastiche)

O.M. n.65 del 14/03/2022 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*

Si riportano di seguito le disposizioni di cui alla precedente Ordinanza, di pertinenza in relazione alla classe, alla tipologia di corso e all'Istituzione scolastica oggetto del presente documento:

Art. 1 (Finalità e definizioni)

1. La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Art. 2 (Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

Art. 3 (Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

...omissis...

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Art. 6 (Sedi dell'esame)

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono sedi dell'esame per i candidati interni le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione da essi frequentate. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano sono sedi di esame, in relazione al corso annuale di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., le sedi delle istituzioni formative che realizzano il corso annuale per l'esame di Stato.

...omissis..

Art. 8 (Effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica ed effettuazione del colloquio in videoconferenza)

1. I Dirigenti preposti agli USR valutano le richieste di effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali o detenuti, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame per ragioni diverse da quelle collegate alla pandemia da COVID 19, autorizzando, ove ne ravvisino l'opportunità, le commissioni a spostarsi anche fuori provincia o regione. In tale ipotesi, le prove scritte sono effettuate, di norma, nella sessione suppletiva. Se possibile, l'USR può autorizzare l'installazione di linee telematiche a comunicazione sincronica provvedendo alla relativa vigilanza.

2. I candidati che, per sopravvenuta impossibilità dovuta a malattia o ad altri gravi documentati impedimenti, non possono lasciare il proprio domicilio per l'effettuazione del colloquio inoltrano al presidente della commissione d'esame motivata richiesta di effettuazione del colloquio a distanza, corredandola di idonea documentazione. Il presidente della commissione dispone la modalità d'esame in videoconferenza. Diversamente, i candidati che non possono lasciare il proprio domicilio per lo svolgimento delle prove scritte, che debbono obbligatoriamente essere effettuate in presenza, vengono rinviati alle sessioni suppletiva o straordinaria secondo quanto previsto all'articolo 26.

Art. 9 (Presentazione delle domande)

1. I candidati interni ed esterni devono aver presentato la domanda di partecipazione all'esame di Stato nei termini e secondo le modalità di cui alla nota direttoriale 12 novembre 2021, n. 28118.

Art. 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. ...omissis...

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. ...omissis...

6. ...omissis...

Art. 11 (Credito scolastico)

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

...omissis...

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

...omissis...

Art.12 (Commissioni d'esame)

1. Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

2. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti facoltativi dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88; non sono altresì

designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline. In ogni caso, è assicurata la presenza del commissario di italiano nonché del commissario della disciplina oggetto della seconda prova, di cui agli allegati B/1, B/2, B/3. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente;

...omissis...

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008042 - 13/05/2022 - IV.10 - I

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

9.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e Presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 8 pt)				
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	parziale/incompleto	scarso	assente
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguita	parziale	scarsa	assente
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	Completa	Adeguita	parziale	scarsa	assente

richiesta)					
Interpretazione corretta e articolata del testo	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
	Presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

9.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				

	(MAX 8 pt)				
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacenti	Adeguate	parziale	scarsa	assente
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

9.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

punteggiatura		presente			
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 8 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
	Completa	Adeguate	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
	Presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-1,7	1,6-1,3	1,2-0,9	0,8-0,5	0,4
	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Il punteggio specifico in ventesimi relativo alla prima prova scritta, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in quindicesimi in base alla tabella 2 di cui all'allegato C alla O.M. 65 del 14 marzo 2022:

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

9.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato _____ Classe V sez. _____

indicatore	Descrittori	Livello	Punteggio
Conoscenza specifica della disciplina	• Regole	0 - 4	
	• Metodi e procedure	0 - 5	
Competenza nell'applicazione di concetti e procedure	• Logicità del procedimento seguito, verificato con formule coerenti • Adeguata scelta dei parametri • Giustificazione dei parametri scelti	0 - 4	
Giustificazione dei parametri scelti	• Assenza di errori concettuali gravi • Correttezza nei calcoli • Correttezza dello schema grafico	0 - 3	
	• Ulteriori procedimenti alternativi a conferma dei risultati ottenuti	0 - 2	
Completezza della risoluzione	• Rispetto della consegna circa il numero dei quesiti da risolvere	0 - 2	
Punteggio totale			

Il punteggio totale in ventesimi relativo alla seconda prova scritta, derivante dalla somma del punteggio assegnato in relazione ai diversi descrittori di cui alla precedente griglia di valutazione, va riportato in decimi in base alla tabella 3 di cui all'allegato C alla O.M. 65 del 14 marzo 2022:

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

9.5. Griglia di valutazione della prova orale

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova orale è effettuata in base ai descrittori previsti dalla griglia di valutazione di cui all'allegato A, all'O.M. 65 del 14 marzo 2022.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 3.50 4 - 4.50 5 - 6 6.50 - 7
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	1.50 - 3.50 4 - 4.50 5 - 5.50 6
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	1.50 - 3.50 4 - 4.50 5 - 5.50 6
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1.50 2 - 2.50 3
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50 2 - 2.50 3
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

In accordo alle disposizioni di cui al comma 5 dell'Art. 11 (Credito scolastico) dell'O.M. n. 675 del 14 marzo 2022, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Tabella 1 - Allegato A - O.M. n. 65 del 14 marzo 2022

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME	NOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BENINCASA	GIUSEPPE	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93
STORIA	BENINCASA	GIUSEPPPE	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93
LINGUA INGLESE	AMMIRATI	DOMENICA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93
MATEMATICA	MUNGARI	VINCENZO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93
INFORMATICA	GARZIERI	ANTONELLA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93
ECONOMIA AZIENDALE	TALOTTA	VALTER	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93
DIRITTO	CORIGLIAN O	NICOLA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93
ECONOMIA	CORIGLIANO	NICOLA	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93
RELIGIONE	PANTISANO	SALVATORE	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93 Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93 Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93 Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93

Crotone, 15 Maggio 2022

IL COORDINATORE

(Prof. Nicola Corigliano)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Girolamo Arcuri)

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

ALLEGATO 1: PROGRAMMI DISCIPLINARI

Scheda compilata da parte di ciascun docente ai fini della predisposizione del DOCUMENTO
previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/07/1998

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Giuseppe Benincasa

Libro di testo: "la scoperta della letteratura" vol. 3 dal secondo ottocento ad oggi, Paolo di
Sacco, Pearson

PROGRAMMA DI LETTERATURA

INTRODUZIONE: Il Romanticismo

Linee generali del romanticismo in Europa ed in Italia

ALESSANDRO MANZONI:

La vita

Le opere

Inni Sacri e odi civili

I Promessi Sposi

MODULO 1: l'età del positivismo e del realismo

Le linee generali della cultura europea ed italiana

La narrativa realista del secondo Ottocento

Dal Naturalismo al Verismo

GIOVANNI VERGA:

La vita e l'evoluzione poetica

Le opere

Il romanzo di denuncia e le innovazioni linguistiche

Dalle novelle: *La Lupa*

Da "I Malavoglia": *La famiglia Malavoglia*

MODULO 2: l'età del decadentismo

La poetica decadente

GIOSUE' CARDUCCI: vita e poetica

Dalle "Rime nuove": *Pianto antico*

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico

Lo stile e le tecniche espressive

Le opere

Da "Myricae": X Agosto

GABRIELE D'ANNUNZIO

La biografia

L'Estetismo dannunziano come caratteristica di una personalità. La poetica del superuomo

Lo stile e le tecniche espressive

Le opere

Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*

I Crepuscolari

Le avanguardie poetiche: il Futurismo

MODULO 3: La letteratura tra le due guerre

LUIGI PIRANDELLO:

La Biografia

La visione del mondo

La poetica dell'umorismo

Le opere

Da "Il fu Mattia Pascal": *La nascita di Adriano Meis*

Il teatro

ITALO SVEVO

La biografia

La formazione e le idee, l'inettitudine a vivere

Le opere

Da "La Coscienza di Zeno"

L'ERMETISMO

La nuova tradizione poetica del Novecento

La poesia italiana nell'età delle due guerre

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

Le linee fondamentali della poetica

Le opere

MODULO 4: La letteratura del II° dopoguerra

UMBERTO SABA

La biografia, la poetica

Il Canzoniere

EUGENIO MONTALE

La vita, il pensiero e la poetica

Le opere

Da "Ossi di seppia" *Spesso il male di vivere ho incontrato*

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata interattiva
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Laboratorio di lettura e scrittura
- Correzione sistematica collettiva e individualizzata delle verifiche svolte in classe

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Supporti multimediali (Audiovisivi, Internet)
- Fotocopie di materiali predisposte dall'insegnante
- Dettatura di appunti
- Schemi e mappe concettuali

SPAZI

Aula – Biblioteca – Laboratorio di informatica - Aula Magna

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Elementi tematici, linguistici, stilistici dei testi letterari
- Coordinate storico-sociali dei fenomeni letterari
- Evoluzione dei generi letterari

Competenze

- Analizzare il testo nelle sue componenti strutturali, linguistiche, retoriche e stilistiche
- Individuare la genesi del testo, le tematiche e le relazioni con il percorso culturale e personale dell'autore
- Collocare il testo nel quadro storico-culturale di riferimento
- Esprimersi e comunicare in modo chiaro, pertinente, fluido ed appropriato
- Produrre testi scritti di tipo analitico, argomentativo o interpretativo su problematiche letterarie, storiche o di attualità secondo le tipologie dell'esame di Stato

Capacità

- Padronanza linguistica ed espressiva
- Analisi, rielaborazione ed interpretazione
- Potenziamento delle capacità logico-critiche

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Trattazione sintetica degli argomenti attraverso la stesura di mappe concettuali
- Prove scritte
- Colloqui, discussioni e commenti
- Elaborati scritti, incluse simulazioni di prove d'esame

Crotone, 15 maggio 2022

Prof. Giuseppe Benincasa

Materia: STORIA

Docente: Prof. Giuseppe Benincasa

Libro di testo: "la storia in campo" vol. 3, l'età contemporanea, Antonio Brancati, trebi Pagliarini
La Nuova Italia

PROGRAMMA DI STORIA

L'età Giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

L'entrata in guerra degli Stati Uniti

I trattati di pace dopo la prima guerra mondiale

Il primo dopoguerra

La crisi del '29

Il fascismo

La seconda guerra mondiale

I trattati di pace dopo la seconda guerra mondiale

La guerra fredda

PERCORSI DI CITTADINANZA:

La Shoah

La nascita dell'ONU

PERCORSI DI CITTADINANZA:

TEMATICA	ARGOMENTO TRATTATO
-----------------	---------------------------

1. UDA: "Ambiente e Costituzione"	La società consumistica contemporanea
2. La violazione dei diritti umani	La Seconda guerra mondiale e l'orrore dell'olocausto
3. Le diverse forme dell'uguaglianza	Il lungo viaggio verso la parità di genere
4. I diritti violati dei bambini	Le riforme sociali di Giolitti
5. La tutela del lavoro	Il biennio rosso
6. La crisi del '29	Roosevelt e il suo discorso sul Second Bill of Rights

METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state svolte tenendo costantemente presente le basi culturali degli allievi, i loro interessi, gli stimoli del loro ambiente. L'azione didattica è stata incentrata sul dialogo come rapporto educativo autentico per creare negli alunni una presa di coscienza personale dei vari contenuti culturali e delle problematiche contemporanee.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Supporti multimediali (Audiovisivi, Internet)
- Fotocopie di materiali predisposte dall'insegnante
- Schemi e mappe concettuali

SPAZI

Aula – Biblioteca – Laboratorio di informatica - Aula Magna

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente
- Saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio
- Saper usare con proprietà alcuni termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico
- Saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità)
- Saper valutare letture e documenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi più rilevanti dei moduli studiati e la loro cronologia
- Conoscenza delle fonti scritte e materiali

Competenze

- Esposizione in modo chiaro e coerente i contenuti appresi usando il lessico adeguato
- Riconoscimento dei momenti critici a diversi livelli (istituzionale, sociale, economico, culturale, militare)

Capacità

- Confronto dei fatti storici cogliendo analogie e differenze
- Riconoscere nel presente persistenze e cambiamenti rispetto al passato
- Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Discussioni e commenti

Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica:

- Colloqui e verifiche orali, alla presenza di due o più studenti, utilizzando

Crotone, 15 maggio 2022 *Prof. Giuseppe Benincasa*

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Docente Prof. Valter Talotta

Libro di testo: Entriamo in azienda up 3 Ed. Tramontana; Materiali prodotti dal docente

MODULO 1 "COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA"

U.D. 1 "La contabilità generale"

Ripasso argomento svolto anno precedente. Le immobilizzazioni. Il leasing. Personale dipendente. Acquisti, vendite e regolamento. Smobilizzo crediti, Sostegno pubblico alle imprese. Scritture di assestamento, di epilogo e chiusura.

U.D. 2 "Bilanci aziendali e revisione legale dei conti"

- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio
- I criteri di valutazione

U.D. 3 "Analisi per indici"

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

Modulo 2 "LA CONTABILITÀ GESTIONALE"

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

- La contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- Diagramma di redditività e break even analysis

Modulo 2 “STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE”

U.D. 1 “Strategie aziendali”

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le Strategie

U.D. 2 “Programmazione, controllo e reporting”

Pianificazione strategica

Pianificazione aziendale

Controllo di gestione

Budget

Redazione del budget

I budget settoriali

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere le principali regole di registrazione ed elaborazione di scritture contabili relativi ai bilanci delle imprese industriali.
- Conoscere i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Conoscere il fabbisogno finanziario delle imprese e le principali operazioni bancarie
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Conoscere il fabbisogno finanziario e i finanziamenti bancari alle imprese.

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

Regole di registrazione e scritture di chiusura

Il bilancio d'esercizio

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio e la sua redazione

L'analisi del bilancio.

Imposizione fiscale e le imposte

Il concetto di strategia

La gestione strategica

COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative e con riferimento ai differenti contesti.

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.

CAPACITA'

Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.

Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.

Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare la procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale

Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.

Metodi di insegnamento:

Il programma è stato svolto, attraverso *lezioni in presenza* e in qualche caso per qualche alunno in *dad* e video lezioni sulla piattaforma Google Workspace durante la didattica a distanza. Le lezioni sono state frontali e partecipate. Si è cercato di stimolare nei ragazzi le capacità di comprensione ed elaborazione, attraverso costruzione di documenti contabili e scritture di registrazione.

Particolare attenzione è stata rivolta all'esposizione ordinata, pertinente e autonoma; volta all'acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato e corretto. Con più attenzione si è tenuto conto dell'aspetto formativo, coinvolgendo gli alunni alla partecipazione, al senso di responsabilità, all'interazione e alla costanza dell'impegno mostrato, valutando anche le capacità di recupero e le fragilità degli alunni. La correzione è stata sistematica, collettiva e individualizzata, sia degli esercizi eseguiti a casa e delle verifiche svolte in classe e sia dei documenti inviati e caricati dagli alunni sulla piattaforma G. Workspace su Classroom

Gli elaborati e i casi aziendali proposti sono state elaborati per preparare gli alunni agli esami di Stato.

Mezzi e strumenti di lavoro:

MATERIALI DI STUDIO
x Libro di testo X Video YouTube X Schede X Mappe concettuali X Materiali prodotti dal docente

STRUMENTI DIGITALI DI STUDIO
X Piattaforme e canali digitali di comunicazione e di informazione X Link X RE (Registro elettronico)

MODALITA' DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI
X Video lezioni in asincrono X Video lezioni in diretta X Restituzione degli elaborati corretti via email tramite piattaforma Google Workspace su Classroom

PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI
X Piattaforma G SUITE For Education (Google Workspace) X RE X Meet

Spazi: Aula- Aula virtuale

7. Strumenti della valutazione

1. Trattazione degli argomenti con esercizi alla lavagna;
2. Compilazione documenti con interazione in video lezione
3. Quesiti a risposta singola;
4. Prove scritte e simulazione prove;
5. Verifiche orali;
6. Discussioni e commenti.

Crotone, 14 maggio 2022

Prof. Valter talotta

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008042 - 13/05/2022 - IV.10 - I

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Materia: ECONOMIA PUBBLICA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

CROTONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Istituto Tecnico Settore Economico

via G. Carducci s.n.c.

DISCIPLINA: ECONOMIA PUBBLICA E DIRITTO TRIBUTARIO

CLASSE V SERALE SIA

Libro di testo utilizzato:

“Le basi dell' Economia Pubblica e del Diritto Tributario”

Editore: Simone per la scuola

A cura di A. Balestrino- C De Rosa – S. Gallo – M. Pierro

PROF. NICOLA CORIGLIANO

PERCORSO A – LA FINANZA PUBBLICA

Lezione 1 – L’attività finanziaria pubblica

Conoscenze e abilità

- Conoscere l’oggetto di studio dell’economia pubblica.
- Comprendere la differenza tra le espressioni << economia pubblica>> e << scienza delle finanze>>.
- Comprendere gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica.
- Rilevare il legame tra l’economia pubblica e le altre discipline.

Lezione 2 – Teorie sul ruolo della finanza pubblica

Conoscenze e abilità

- Analizzare le principali ragioni dell'intervento dello Stato nell'economia.

PERCORSO B - L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO

Lezione 1 – Le spese pubbliche in generale

Conoscenze e abilità

- Comprendere il concetto di spesa pubblica.
- Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica.
- Individuare le cause di espansione della spesa pubblica.

Lezione 2 – Le spese pubbliche: la sicurezza sociale

Conoscenze e abilità

- Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale.

- Analizzare i metodi di finanziamento della sicurezza sociale.
- Comprendere gli effetti economici del sistema della sicurezza sociale.
- Conoscere il sistema di assistenza e previdenza sociale in Italia.
- Individuare le caratteristiche del sistema pensionistico italiano.
- Comprendere le ragioni dell'intervento pubblico nel settore dell'assistenza sanitaria.
- Conoscere il funzionamento del Servizio sanitario nazionale.

Lezione 3 – Le entrate pubbliche in generale

Conoscenze e abilità

- Conoscere le fonti delle entrate pubbliche.
- Comprendere la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata.

Lezione 4 – Le entrate pubbliche: le imprese pubbliche

Conoscenze e abilità

- Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per uno Stato.
- Individuare le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche in Italia.

Lezione 5 - Le entrate pubbliche: le imposte

Conoscenze e abilità

- Conoscere la nozione di imposta.
- Individuare gli elementi caratteristici dell'imposta.
- Distinguere tra proporzionalità, regressività e progressività dell'imposta.

Lezione 6 – Le entrate pubbliche : imposta straordinaria e debito pubblico

Conoscenze e abilità

- Comprendere il ruolo del debito pubblico nelle moderne economie.
- Individuare le diverse tipologie di debito pubblico.
- Conoscere gli effetti delle politiche di bilancio sulle principali variabili economiche.
- Comprendere le ragioni dell'aumento incontrollato del debito pubblico.

PERCORSO C – IL BILANCIO DELLO STATO, DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Lezione 1 – Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio

Conoscenze e abilità

- Conoscere la definizione e le classificazioni del bilancio dello Stato.
- Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio.
- Comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica.

Lezione 2 – Il bilancio dello Stato in Italia

Conoscenze e abilità

- Analizzare le varie fasi del processo di riforma del bilancio dello Stato.
- Conoscere il ciclo e i documenti di bilancio.
- Comprendere la funzione dell'assestamento del bilancio e dei fondi di riserva.

Lezione 3 - Finanza e bilancio delle Regioni e degli enti locali

Conoscenze e abilità

1. Conoscere le cause del decentramento amministrativo.
2. Comprendere i rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale.
3. Capire il concetto di federalismo fiscale.
4. Indicare le caratteristiche della riforma federalista attuata in Italia.
5. Conoscere la struttura dei bilanci delle Regioni e degli enti locali.

Lezione 4 – Il bilancio dell’Unione europea

Conoscenze e abilità

- Analizzare le tappe fondamentali della creazione della UE.
- Conoscere le principali istituzioni della UE e le loro funzioni.
- Individuare le componenti del bilancio della UE.

PERCORSO D – I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL’IMPOSIZIONE FISCALE

Lezione 1 – Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte

Conoscenze e abilità

- Conoscere i diversi principi di ripartizione del carico tributario.
- Acquisire i principi giuridici e amministrativi delle imposte.
- Comprendere i concetti di generalità e uniformità dell'imposta.

Lezione 2 – Effetti economici delle imposte

Conoscenze e abilità

- Conoscere gli effetti economici dell'imposta.
- Comprendere le differenze tra elisione ed elusione.
- Capire che l'evasione fiscale comporta degli enormi costi a carico dell'intera economia nazionale.

PERCORSO E – IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA

Lezione 1 – Evoluzione del sistema tributario e suoi principi

Conoscenze e abilità

- Conoscere l'evoluzione del sistema impositivo italiano.
- Conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente tributi.
- Individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva.
- Comprendere come si configura il principio di territorialità nelle principali imposte.

Lezione 2 - Gli elementi essenziali del tributo

Conoscenze e abilità

- Conoscere gli elementi essenziali del tributo.
- Distinguere il presupposto dalla base imponibile.
- Conoscere le strutture portanti dell'Amministrazione Finanziaria

- Distinguere il sostituto dal responsabile d'imposta

PERCORSO F – LE IMPOSTE DIRETTE

Lezione 1 – L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Conoscenze e abilità

- Individuare i soggetti passivi e l'oggetto dell'imposta.
- Saper collocare un componente di reddito all'interno delle categorie reddituali previste dal Testo Unico.
- Saper determinare il reddito imponibile e l'imposta dovuta.
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta.

Lezione 2 – L'imposta sul reddito delle società (IRES)

Conoscenze e abilità

- Individuare i soggetti passivi e il presupposto dell'imposta.
- Determinare la base imponibile in riferimento ai diversi soggetti passivi.

PERCORSO G – LE IMPOSTE INDIRETTE, LA POLITICA DOGANALE E LA FINANZA LOCALE

Lezione 1 – L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

Conoscenze e abilità

- Individuare i soggetti passivi dell'IVA e distinguerli dal consumatore finale.
- Distinguere le diverse tipologie di operazioni ai fini dell'applicazione del tributo.
- Conoscere il meccanismo di applicazione del tributo ed in particolare il principio delle detrazioni.
- Illustrare i principali obblighi del contribuente.

Lezione 2 – Le altre imposte indirette

Conoscenze e abilità

- Distinguere tra imposte di fabbricazione e imposte sui consumi.
- Distinguere le varie tipologie di dazi doganali.
- Distinguere tra imposta di registro e imposta di bollo.
- Individuare le fattispecie per le quali si applica la tassazione degli atti di successione e donazione.

Lezione 3 - la politica doganale

Conoscenze e abilità

- Conoscere obiettivi e strumenti della politica doganale
- Valutare gli effetti delle misure di politica doganale sugli scambi commerciali internazionali.
- Sapere quali sono i principi ispiratori della politica doganale dell'Unione europea.

Lezione 4 – I tributi delle Regioni e degli enti locali

Conoscenze e abilità

1. Sapere quali sono i principali provvedimenti che hanno riformato il sistema delle imposte di Regioni ed enti locali.
2. Conoscere le caratteristiche delle principali imposte regionali, provinciali e comunali.

PERCORSO H – L'ATTUAZIONE DELLA NORMA TRIBUTARIA

Lezione 1 – La dichiarazione tributaria, l'accertamento e la riscossione delle imposte

Conoscenze e abilità

- Conoscere le modalità di dichiarazione dei principali tributi ed in particolare la dichiarazione precompilata.
- Individuare le possibilità di ricorso all'assistenza fiscale.
- Distinguere tra controllo formale e controllo sostanziale delle dichiarazioni.
- Conoscere i diversi tipi di accertamento: analitico, sintetico, induttivo, d'ufficio.
- Illustrare le modalità di riscossione dei tributi: versamento spontaneo e riscossione coattiva.

Lezione 2 – Il sistema sanzionatorio

Conoscenze e abilità

- Conoscere i principi del sistema sanzionatorio amministrativo.
- Individuare le figure di illecito che danno luogo all'applicazione di sanzioni penali.
- Comprendere il principio di specialità

Lezione 3 – il contenzioso tributario

Conoscenze e abilità

- Individuare la giurisdizione delle Commissioni tributarie.
- Conoscere gli atti impugnabili innanzi alle Commissioni tributarie.
- Illustrare come si svolge il processo tributario.
- Conoscere le diverse forme di impugnazione alla sentenza delle Commissioni tributarie.
- Distinguere gli strumenti deflattivi utilizzabili in sede precontenziosa da quelle applicabili in qualsiasi momento della vicenda tributaria.

Da trattare: il contenzioso tributario

METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali dialogate e partecipative, soluzione di casi pratici, metodo induttivo. Durante la lezione si solleciteranno interventi spontanei dei discenti per collegare l'argomento trattato con le loro esperienze di vita quotidiana. Per lo svolgimento dell'attività didattica si ricorrerà a diverse tipologie di materiali: libro di testo, la Costituzione, documenti vari.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE ORALI

La valutazione trova la sua sintesi nella formulazione del voto. La valutazione è espressa in voti decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

1 - Livello Ottimo

La competenza è acquisita in maniera eccellente. L'alunno ha un'ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

2 - Livello Soddisfacente

La competenza è acquisita in maniera soddisfacente: l'alunno possiede una discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

3 - Livello Essenziale

La competenza è acquisita in maniera essenziale: l'alunno possiede una basilare consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

N.R (NON RAGGIUNTO) Qualora il livello

essenziale non venga raggiunto

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Consolidare regole comportamentali, del senso di responsabilità, puntualità, capacità di partecipazione attiva e collaborativa alla vita sociale, capacità di organizzazione del lavoro.
- Educare ai valori della legalità, della giustizia, della solidarietà umana, politica, economica e sociale.
- Conoscere i fondamentali fenomeni economico- finanziari del nostro paese e dell' Europa.
- Essere capaci di comprendere le complesse dinamiche della politica economica e le ripercussioni socio economiche.
- Essere capaci di esporre con linguaggio corretto ed appropriato
- Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti.
- Saper esporre in modo chiaro rielaborando i contenuti in modo personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Conoscenza dei fondamentali fenomeni economico- finanziari del nostro paese e dell' Europa
- Conoscenza dell'evoluzione storica della finanza pubblica
- Conoscenza delle dinamiche della politica economica e le ripercussioni socio economiche

Competenze

- Saper comprendere analizzare e valutare le complesse dinamiche della politica economica e le ripercussioni socio economiche.
- Acquisizione di regole comportamentali, del senso di responsabilità, puntualità, capacità di partecipazione attiva e collaborativa alla vita sociale, capacità di organizzazione del lavoro
- Acquisizione dei valori della legalità, della giustizia, della solidarietà umana, politica, economica e sociale.

Capacità

- Essere capaci di esporre con linguaggio corretto ed appropriato
- Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti.
- Saper esporre in modo chiaro rielaborando i contenuti in modo personale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali

15/05/2022

Prof.Nicola Corigliano

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008042 - 13/05/2022 - IV.10 - I

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“M. CILIBERTO –A. LUCIFERO” CROTONE

Codice Meccanografico: KRIS01200B . C.F. 91021680797

E-mail: kris01200b@istruzione.it- Pec: kris01200b@pec.istruzione.it

WEB: www.istitutonauticokr.gov.it

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Mario Ciliberto”

Via Siris, 10 - Tel. 0962-24534 Presidenza 0962-908568 Fax 0962-22424

Istituto Tecnico Settore Economico “Alfonso Lucifero”

Via G. Carducci snc, Tel. 0962-23572 Presidenza 0962-905007 Fax 0962/23256

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Anno Scolastico 2021-2022

MATERIA Diritto pubblico

CLASSE: V SIA

☐ SETTORE NAUTICO : ☐ Nautico

☐ Aereo

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008042 - 13/05/2022 - IV.10 - I

[x] S.I.A

-TITOLO: IL NUOVO Sistema diritto – DIRITTO PUBBLICO

-AUTORE: Maria Rita Cattani

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

	LO STATO	
CONOSCENZE	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI ; LE FORME DI STATO; LE FORME DI GOVERNO	
COMPETENZA	CONCETTO DI STATO E SUA EVOLUZIONE STORICA E GIURIDICA; CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO; ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO; CITTADINANZA E IMMIGRAZIONE; FORME DI STATO; FORME DI GOVERNO	
ABILITA'	INDIVIDUARE GLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE DIVERSE FORME DI STATO E DI GOVERNO, IN CONSIDERAZIONE DELLE REALTA' STORICHE E SOCIALI IN CUI HANNO TROVATO E TROVANO APPLICAZIONE INDIVIDUARE NELLA SOVRANITA' DELLO STATO IL COLLANTE FONDAMENTALE DELLA VITA SOCIALE; DISTINGUERE TRA STATO E NAZIONE, TRA POPOLO E POPOLAZIONE; RICONOSCERE CHE LA CITTADINANZA RAPPRESENTA OGGI UN CONCETTO PIU' AMPIO RISPETTO A QUELLO RELATIVO AGLI ELEMENTI NAZIONALI; DISTINGUERE I CONCETTI DI FORMA DI STATO E DI FORMA DI GOVERNO; COGLIERE GLI ELEMENTI DI RISCHIO INSITI NELL'APPLICAZIONE DELLA FORMA DI GOVERNO PRESIDENZIALE IN PAESI SENZA SOLIDE BASI DEMOCRATICHE	

	LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI; ORIGINI E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA; LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI; RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI I PRINCIPI DELLA DEMOCRAZIA; DELL'UGUAGLIANZA; DEL DIRITTO AL LAVORO, DELLA LIBERTA' RELIGIOSA, DELLA PACE; LIBERTA' PERSONALE, DI DOMICILIO, DI CIRCOLAZIONE E DI SOGGIORNO; DI RIUNIONE E DI ASSOCIAZIONE; DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO; DI VOTO; LE GARANZIE GIURISDIZIONALI; I SISTEMI ELETTORALI ESSERE IN GRADO DI RICONOSCERE LA TUTELA DELLE DIVERSE FORME DI LIBERTA' CIVILE IN ITALIA, CONFRONTANDOLA CON QUELLA APPLICATA IN ALTRE EPOCHE STORICHE E IN ALTRI CONTESTI GEOGRAFICI E CULTURALI. INDIVIDUARE I CRITERI CHE ISPIRARONO I COSTITUENTI NELLA REDAZIONE DELLA COSTITUZIONE; ESAMINARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TEMA DELL'UGUAGLIANZA E A QUELLO LAVORISTA; RICONOSCERE LA NECESSITA' DI RISPETTARE SPECIFICI LIMITI NELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI, IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE COLLETTIVE; INDIVIDUARE VANTAGGI E SVANTAGGI DEI DIVERSI SISTEMI ELETTORALI	
--	---	--

	L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA – LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO; LA FUNZIONE ESECUTIVA:IL GOVERNO; LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA; GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE CONOSCENZE: LA FUNZIONE LEGISLATIVA; COMPOSIZIONE, FORMAZIONE E FUNZIONI DEL PARLAMENTO; IL RUOLO DEI MAGISTRATI; LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E L'ATTIVITA' DELLA CORTE COSTITUZIONALE COMPETENZA: VALUTARE LE STRATEGIE POSSIBILI PER LA PIENA REALIZZAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE; RICONOSCERE QUALI SIANO LE PRINCIPALI GARANZIE DI STABILITA' DEL NOSTRO STATO, EFFETTUANDO CONFRONTI TRA IL NOSTRO SISTEMA ISTITUZIONALE E QUELLO DI ALTRI STATI ED ESSENDO ALTRESI' IN GRADO DI VALUTARE LE PROPOSTE DI RIFORMA RELATIVE ALLA NOSTRA FORMA DI GOVERNO. ABILITA': COGLIERE L'IMPORTANZA SOCIALE ED ECONOMICA DELLA FUNZIONE LEGISLATIVA; INDIVIDUARE I LEGAMI TRA L'ATTIVITA' POLITICA ED ECONOMICA DEL GOVERNO E GLI IDEALI DELLE CLASSI SOCIALI CHE ESSO RAPPRESENTA; COMPRENDERE LA DELICATEZZA DELLA FUNZIONE GIUDIZIARIA E LA NECESSITA' DI GARANTIRE AI MAGISTRATI INDIPENDENZA DAGLI ORGANI STATALI; RICONOSCERE IL RUOLO DI GARANTE POLITICO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA; INQUADRARE L'ATTIVITA' DELLA CORTE COSTITUZIONALE NELLA NECESSITA' DI GARANTIRE IL RISPETTO DELLA	
--	---	--

	COSTITUZIONE	
	LE AUTONOMIE LOCALI – LE REGIONI, LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI CONOSCENZE: CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE REGIONI, DEI COMUNI, DEGLI ENTI DI SECONDO LIVELLO (PROVINCE) E DELLE CITTA' METROPOLITANE; VERIFICARE I LIMITI DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE; APPRENDERE QUALI SIANO LE FUZIONI ESSENZIALI DEGLI ENTI LOCALI COMPETENZA: INDIVIDUARE NEL FEDERALISMO IN ATTO NEL NOSTRO PAESE UN RAFFORZAMENTO DEL PRINCIPIO AUTONOMISTA, NEL COSTANTE RISPETTO DELL'UNITA' E DELL'INDIVISIBILITA' NAZIONALE; CONFRONTARE LA FORMA DI STATO REGIONALE CON QUELLA DI STATO FEDERALE RICONOSCIBILE IN ALTRI CONTESTI. ABILITA': COLLEGARE L'ESISTENZA DEGLI ENTI LOCALI AI DETTATI COSTITUZIONALI DEL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO E DELL'AUTONOMIA; RICONOSCERE LE RAGIONI STORICHE E POLITICHE DEL RITARDO LEGATO ALL'ENTRATA IN FUNZIONE DELLE REGIONI; PERCEPIRE LE ISTITUZIONI LOCALI COME ENTI VICINI ALLA CITTADINANZA, PRONTE A DARE VOCE ALLE ISTANZE POPOLARI.	
	IL DIRITTO INTERNAZIONALE – L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE; L'UNIONE EUROPEA	

CONOSCENZE: IL DIRITTO INTERNAZIONALE E LE SUE FONTI; LE FUNZIONI DELL'ONU; IL RUOLO DELLA NATO; LA STORIA, L'ORGANIZZAZIONE E GLI OBIETTIVI DELL'UNIONE EUROPEA.

COMPETENZA: VALUTARE LE OPPORTUNITA' E I LIMITI CORRELATI AL FUNZIONAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, IN PARTICOLARE DELL'ONU E DELL'UNIONE EUROPEA, RIFLETENDO SULLE POSSIBILI STRATEGIE VOLTE A RAFFORZARNE L'IMMAGINE E L'INCISIVITA' A LIVELLO INTERNAZIONALE.

ABILITA': RICONOSCERE L'IMPORTANZA E LA COMPLESSITA' DELLE RELAZIONI TRA GLI STATI; INDIVIDUARE I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELLE PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI; INTUIRE LE OPPORTUNITA' SOCIALI, OLTRE CHE ECONOMICHE, DELL'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA; COGLIERE I VANTAGGI COLLEGATI ALLA CITTADINANZA EUROPEA; RICONOSCERE, NELLA SUA COMPLESSA VARIETA', IL CARATTERE SOVRANAZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-
FUNZIONE AMMINISTRATIVA,
ORGANIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA, ATTIVITA'
AMMINISTRATIVA, I CONTRATTI DELLA
P.A., LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA.

CONOSCENZE: CONOSCERE I PRINCIPI COSTITUZIONALI E LE LINEE DEL PROCESSO DI RIFORMA RELATIVE ALLA P.A.; APPRENDERE LE MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA P.A., CON RIFERIMENTO SIA ALLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE DELLO STATO SIA AGLI

	ENTI PUBBLICI LOCALI; CONOSCERE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO; VERIFICARE QUALI SIANO LE MODALITA' DEI RICORSI AMMINISTRATIVI E LO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI PROCESSI. COMPETENZA: SAPER VALUTARE LE RAGIONI DELL'INSODDISFAZIONE DI MOLTI CITTADINI DI FRONTE ALLA P.A. E INDIVIDUARE LE MIGLIORI STRATEGIE PER UN PIU'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DELLA BUROCRAZIA ITALIANA. ABILITA': DISTINGUERE I DUE SIGNIFICATI DEL TERMINE "AMMINISTRAZIONE" ESAMINANDOLO IN SENSO SIA SOGGETTIVO SIA OGGETTIVO; COMPRENDERE LE FUNZIONALITA' DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E DI QUELLE LOCALI; INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI E I CARATTERI DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI; INDIVIDUARE LA TUTELA RICONOSCIUTA AI CITTADINI CONTRO I POSSIBILI ABUSI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	
METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali dialogate e partecipative, soluzione di casi pratici, metodo induttivo. Durante la lezione si solleciteranno interventi spontanei dei discenti per collegare l'argomento trattato con le loro esperienze di vita quotidiana. Per lo svolgimento dell'attività didattica si ricorrerà a diverse tipologie di materiali: libro di testo, la Costituzione, documenti vari, codice amministrativo.	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE	VERIFICHE ORALI La valutazione trova la sua sintesi nella formulazione del voto. La valutazione è espressa in voti decimali.

	<u>1 - Livello Ottimo</u> <u>La competenza è acquisita in maniera eccellente. L'alunno ha un'ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.</u>
	<u>2 - Livello Soddisfacente</u> <u>La competenza è acquisita in maniera soddisfacente: l'alunno possiede una discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.</u>
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	<u>3 - Livello Essenziale</u> <u>La competenza è acquisita in maniera essenziale: l'alunno possiede una basilare consapevolezza e padronanza delle conoscenze.</u>
	<u>N.R (NON RAGGIUNTO)</u> <u>Qualora il livello essenziale non venga raggiunto</u>

Argomenti da trattare: Il diritto internazionale

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: I principi fondamentali della Costituzione;
l'Unione europea, diritto internazionale e le sue fonti, onu e dichiarazione
universale dei diritti dell'uomo**

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere i fondamentali istituti di diritto pubblico
- Saper analizzare e valutare gli aspetti fondamentali della Costituzione, sapendone individuare i diritti civili, etico-sociali, economici e politici in essa sanciti e tutelati
- Consolidare le coscienze giuridiche per poter essere cittadini attivi e consapevoli
- Essere in grado di individuare le caratteristiche dello Stato italiano all'interno delle varie forme di stato e di governo
- Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento giuridico italiano
- Conoscere i poteri dello Stato italiano

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Conoscenza dei fondamentali istituti di diritto pubblico
- Conoscenza dell'evoluzione storica dell'ordinamento giuridico italiano
- Conoscenza dei poteri dello Stato italiano

Competenze

- Saper analizzare e valutare gli aspetti fondamentali della Costituzione italiana, sapendone individuare i diritti civili, etico-sociali, economici e politici in essa sanciti e tutelati
- Acquisizione di regole comportamentali, del senso di responsabilità, puntualità, capacità di partecipazione attiva e collaborativa alla vita sociale, capacità di organizzazione del lavoro
- Acquisizione di coscienze giuridiche per poter essere cittadini attivi e consapevoli

Capacità

- Essere capaci di esporre con linguaggio corretto ed appropriato
- Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti.
- Saper esporre in modo chiaro rielaborando i contenuti in modo personale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali;

15/05/2022

Prof.Nicola Corigliano

Materia: INFORMATICA

Docente Prof. Garzieri Antonella

PROGRAMMA

Fogli Elettronici Avanzati

Formule con funzioni avanzate

Riferimenti relativi, assoluti e misti

Sistemi Informativi e Informatici

L'azienda e le Funzioni aziendali

Sistema Informativo e l'informazione come risorsa organizzata

Il ciclo di vita di un sistema Informativo

La piramide di Anthony

Sistema Informatico

I sistemi ERP

La vendita digitale: e-commerce

La progettazione dei Database

Struttura di una base di dati

Progettazione concettuale

Schema ER, Ristrutturazione e Traduzione

Progettazione Logica

I DBMS

Il Linguaggio SQL

I linguaggi DDL e DML

Le interrogazioni del Database

Le congiunzioni

Gli operatori aggregati

Presentazione della classe

La classe ha manifestato dall'inizio, un comportamento corretto, propositivo e interessato. La frequenza, però, è stata mediamente regolare solo per una parte degli alunni, alcuni si sono invece assentati in modo continuo.

Sotto l'aspetto didattico la classe già dallo scorso anno si è presentata con differenti gradi di preparazione individuale, che, purtroppo la situazione di emergenza sanitaria ha ulteriormente accentuato. Alcuni alunni sono riusciti ad ottenere discrete condizioni di profitto altri hanno dimostrato notevoli difficoltà e un ritmo di apprendimento molto discontinuo. Si è reso necessario ricorrere a semplificazioni nella trattazione degli argomenti. Gli obiettivi prefissati sono stati, nel

complesso raggiunti, con profitto individuale differenziato, in base al grado di impegno, approfondimento e abilità conseguiti dai singoli allievi.

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto almeno la sufficienza nella disciplina e alcuni hanno ottenuto ottimi risultati.

Mezzi e strumenti utilizzati

Dispense integrative, video tratti da YouTube, videosoluzioni e materiale informatico prodotto dal docente e condiviso su Google Classroom.

Metodo d'insegnamento

Lezione frontale di tipo tradizionale, esercitazioni guidate alla lavagna, lezione interattiva, lezione asincrona, esercitazioni in presenza e a distanza.

Costante azione di feedback per monitorare l'apprendimento e calibrare l'azione di recupero in itinere.

Criteri e strumenti di valutazione

Le fasi di verifica e misurazione degli apprendimenti sono state strettamente correlate all'attività svolta avvalendosi sia delle verifiche scritte e orali, esercitazioni pratiche e di test.

Nella fase di valutazione finale si è tenuto conto, principalmente, dei risultati delle prove di verifica e dei progressi compiuti da ciascuno alunno ma anche da tutte le informazioni acquisite quotidianamente attraverso una continua interazione docente – discente (costanza dell'impegno, partecipazione, attitudine per la disciplina, ecc.).

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità

L'attività didattica ha subito rallentamenti a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria che dallo scorso anno aveva lasciato diverse lacune nella maggior parte degli studenti e anche nella trattazione di determinati argomenti che sono stati recuperati nell'anno corrente. Inoltre la presenza discontinua dei vari componenti del gruppo classe ha generato anch'essa dei rallentamenti. Tutto ciò ha influito sul regolare svolgimento del programma.

Ciononostante, alcuni allievi si sono distinti durante il corso dell'anno scolastico dimostrando maturità e impegno raggiungendo risultati ottimi, mentre una parte del gruppo classe, avendo affrontato lo studio in modo più approssimativo e con un impegno non sempre costante, ha conseguito solo gli obiettivi minimi, pertanto, il profitto si attesta sulla sufficienza.

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Comprendere l'utilità del database e i vantaggi di un DBMS
- Individuare gli elementi che costituiscono una base di dati
- Individuare il ruolo dei diversi tipi di query
- Conoscere il linguaggio SQL
- Distinguere il sistema informativo e informatico
- Conoscere i sistemi ERP
- Conoscere i meccanismi del commercio elettronico

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Comprendere l'utilità del database e i vantaggi di un DBMS
- Riconoscere la struttura di una tabella
- Individuare e Formulare i vari tipi di query
- Riconoscere le caratteristiche di DDL,DML,QL
- Identificare i principali comandi SQL e conoscerne la struttura
- Distinguere il sistema informativo e informatico
- Conoscere i sistemi ERP
- Conoscere i meccanismi del commercio elettronico

Competenze

- Utilizzare lo schema concettuale dei dati ER
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa
- Utilizzare il modello logico dei dati
- Definire la struttura delle tabelle
- Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento
- Saper interrogare il database attraverso i vari tipi di query
- Realizzare query contenenti congiunzioni con tabelle e utilizzando operatori aggregati
- Individuare le componenti del sistema impresa
- Individuare le circostanze che richiedono il passaggio ad un sistema ERP

Capacità

- Applicare le gerarchie di generalizzazioni
- Progettare Basi di dati
- Rappresentare i dati mediante tabelle
- Raffigurare i dati con maschere e report personalizzati
- Applicare i comandi SQL
- Utilizzare gli operatori di aggregazione
- Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi
- Sapere come si pubblicano i siti web

Crotone, 15/05/2022

Prof.ssa Antonella Garzieri

Materia: MATEMATICA

Docente: Prof. Vincenzo Mungari

Libro di testo: Matematica.rosso, Bergamini – Trifone - Barozzi - Casa editrice Zanichelli.

PROGRAMMA

MODULO I: LA STATISTICA

LA RILEVAZIONE STATISTICA

- L'indagine, la raccolta dei dati e l'organizzazione dei dati;
- Il calcolo delle frequenze;
- Gli indici di posizione E VARIABILITA' centrale (medie di calcolo e di posizione);
- Gli indici di variabilità (scarto medio e scarto quadratico medio);
- RAPPORTI STATISTICI.

MODULO II

IL CALCOLO COMBINATORIO

- LE DISPOSIZIONE;
- LE PERMUTAZIONI;
- LE COMBINAZIONI.

MODULO III

LA PROBABILITA'

- EVENTI;
- CONCEZIONE CLASSICA DELLA PROBABILITA';
- PROBABILITA' DI EVENTI COMPLESSI;
- CONCEZIONE STATISTICA DELLA PROBABILITA';
- CONCEZIONE SOGGETTIVA DELLA PROBABILITA';
- IMPOSTAZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

MODULO IV

PROBABILITA' E GIUOCO EQUO

- EVENTI COMPATIBILI E NON;
- EVENTI INDIPENDENTI E NON;
- IL TEOREMA DELLA PROBABILITA' TOTALE;
- IL TEOREMA DELLA PROBABILITA' COMPOSTA;
- IL TEOREMA DI BAYES;
- VARIABILE ALEATORIA DISCRETA;
- IL GIOCO EQUO.

MODULO V

ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA

LA CAPITALIZZAZIONE E L'ATTUALIZZAZIONE

- L'interesse ed il Montante;
- Lo Sconto;
- Relazione tra tasso d'interesse e tasso di sconto.

LA CAPITALIZZAZIONE SEMPLICE

- Il calcolo dell'interesse;
- Il calcolo del Montante;
- Il calcolo del capitale del tasso e del tempo.

LA CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA

-
- Il calcolo del Montante;
- Il calcolo del capitale del tasso e del tempo

I REGIMI DI SCONTO

- Sconto commerciale;
- Sconto razionale;
- Sconto composto.

RENDITE- AMMORTAMENTI- LEASING

- Il principio di equivalenza finanziaria;
- Il montante di una rendita temporanea;
- Il valore attuale di una rendita temporanea;
- I problemi sulle rendite;
- La costituzione di un capitale;
- L'ammortamento e il leasing.

○

Mezzi e strumenti utilizzati

Libro di testo ,lavagna, schede integrative, video lezioni tramite classroom, video tratti da YouTube, appunti forniti dall'insegnante, WhatsApp.

Metodo d'insegnamento

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Lezione frontale di tipo tradizionale, esercitazioni guidate alla lavagna, lezione interattiva, lezione asincrona, esercitazioni in presenza e a distanza.

Costante azione di feedback per monitorare l'apprendimento e calibrare l'azione di recupero in itinere.

Criteri e strumenti di valutazione

Le fasi di verifica e misurazione degli apprendimenti sono state strettamente correlate all'attività svolta avvalendosi sia delle verifiche scritte sia di quelle orali, di test.

Nella fase di valutazione finale si è tenuto conto, principalmente, dei risultati delle prove di verifica e dei progressi compiuti da ciascuno alunno ma anche da tutte le informazioni acquisite quotidianamente attraverso una continua interazione docente – discente (costanza dell'impegno, partecipazione, attitudine per la disciplina, ecc.).

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità

La classe si presenta poco propositiva nella partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento degli allievi non abbastanza corretto, sia nel rapporto con l'insegnante che in quello con i compagni e la maggior parte di loro è stata *poco* puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati. Il clima quotidiano, durante l'anno, è stato *poco* costruttivo e *non ha* consentito di procedere in modo sereno e regolare nello svolgimento del programma e nell'approfondimento di temi di particolare interesse disciplinare, nonché nella partecipazione a progetti mirati all'ampliamento dell'offerta formativa. Tutto ciò ha influito sul regolare svolgimento del programma subendo rallentamenti nonché variazioni delle UDA programmate. Gli alunni con maggiori difficoltà sono stati costantemente coinvolti dall'insegnante, che li ha spronati a una partecipazione più attiva, *non riuscendo, tuttavia, ad ottenere significativi miglioramenti*. Pertanto il giudizio sul gruppo classe è *parzialmente* positivo.

Crotone, 15/05/2022

Prof. Vincenzo Mungari

•

Materia: LINGUA INGLESE

Docente Prof.ssa Domenica Maria Ammirati

Libro di testo: Business Plan Plus Student's Book

Autori P. Bowen- M. Cumino; edizione Petrini

PROGRAMMI E CONTENUTI

GRAMMAR REVISION

- Subject pronouns and possessive adjectives
- Prepositions of place
- The verbs to be, to have got
- Present Simple (all forms)
- Adverbs of frequency
- Present continuous (all forms)
- Present simple/present continuous
- Genitive's
- Much / many
- Countable and uncountable nouns
- Past Simple (regular and irregular verbs- all forms)
- Future

ESP

Globalization

- What is globalization?
- A digital world
- Global trade
- Global companies

Technology

- Technology and the workplace
- E- commerce
- IT- Information Technology

Business background

- Goods and services
- The three sectors of Production

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

- Commerce
- International trade

Marketing

- Marketing
- Market research
- The marketing mix
- Marketing services
- Digital marketing
- Advertising

Enquiring

- Methods of payment
- Open account
- Bank transfer
- Clean bill collection
- Documentary collection
- Documentary letter of credit

The economic environment

- Types of economic systems

The financial world

- Banking

Metodo di insegnamento:

Lezione frontale di tipo tradizionale, lezione partecipata, lezioni interattive, lezione asincrona, esercitazioni in presenza e a distanza.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libro di testo, lavagna interattiva e tradizionale, schede integrative, appunti forniti dall'insegnante, strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G-suite: Classroom, messaggistica istantanea.

Criteri e strumenti di valutazione

Le fasi di verifica e misurazione degli apprendimenti sono state strettamente correlate all'attività svolta avvalendosi sia delle verifiche scritte e orali, esercitazioni pratiche e di test.

Nella fase di valutazione finale si è tenuto conto, principalmente, dei risultati delle prove di verifica e dei progressi compiuti da ciascuno alunno ma anche da tutte le informazioni acquisite

quotidianamente attraverso una continua interazione docente – discente (costanza dell'impegno, partecipazione, attitudine per la disciplina, ecc.).

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità

L'attività didattica è proseguita in maniera costante e regolare nonostante la presenza ancora della emergenza coronavirus, non influenzando sul regolare svolgimento del programma.

Durante il corso dell'anno scolastico, una buona parte degli allievi si è distinta dimostrando maturità ed impegno, raggiungendo risultati più che discreti, mentre solo una piccola parte del gruppo classe, avendo affrontato lo studio in modo più approssimativo e con un impegno non sempre costante, ha conseguito gli obiettivi minimi, pertanto, il profitto si attesta sulla sufficienza.

Obiettivi generali che si intende far conseguire attraverso lo studio della disciplina:

- Conoscere la terminologia tecnico-commerciale.
- Conoscere il lessico di base su argomenti di vita quotidiana.
- Saper comunicare relativamente alle esigenze quotidiane.
- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di vita quotidiana.

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento:

Partecipazione attiva durante la lezione, dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni, rispetto delle regole della convivenza scolastica, disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco, senso di responsabilità, ordine e precisione nella cura del materiale scolastico.

Strumenti della valutazione

- Quesiti vero/falso.
- Quesiti a risposta aperta.
- Quesiti a risposta multipla.
- Colloqui.

Crotone, 15/05/2022

Prof.ssa Domenica Maria Ammirati

MATERIA: RELIGIONE

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Docente: Prof. Pantisano Salvatore

Libro di testo: "Gli altri siamo Noi" -Edizione mista- Casa editrice SEI

PROGRAMMA

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenze, capacità)

- **Promozione Umana nelle varie culture e le sfide della post-modernità**

Promozione Umana e le sfide della modernità e della post-modernità; I valori non negoziabili; La manipolazione mediatica; La verità per la Scienza, la Filosofia, la Fede - I Valori cristiani e diritti presenti nella Costituzione italiana;

UDA 1 Coscienza legge e libertà, L a Storia del Popolo Ebraico

Abramo Isacco Giacobbe Mosè; i 10 comandamenti ; I Re d'Israele Situazione politica e sociale al tempo di Gesù, I gruppi religiosi

UDA 2 La Chiesa dal Medioevo ai giorni nostri

Le fonti storiche del Cristianesimo; Generi letterari; Parabole e Miracoli; Nascita delle prime comunità Cristiane; La Pasqua Cristiana; Il Monachesimo;

UDA 3 L'uomo e il volto di Dio

La libertà nell'adesione al bene; Decalogo e beatitudini (AT-NT); La Solidarietà; Il Principio di sussidiarietà; Economia solidale; Sviluppo sostenibile (lavoro); Pace e pacifismo; La Mondialità; la Dottrina sociale della Chiesa e lavoro; Come incarnare i principi evangelici in una cultura agnostica-relativista;

UDA 4 Le religioni e la Bioetica e le sfide della modernità e del modernismo radicale

Bioetica e suoi ambiti: i principi (bene comune, sussidiarietà, solidarietà, dignità della persona; la Coscienza morale; La vita (cenni): Concepimento e Vita prenatale – Il figlio come dono e il diritto

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

del figlio; L'Aborto – Paternità e Maternità – Essere uomo, essere donna - la dignità umana all'origine della Creazione (Gen 1) - La Famiglia Patrimonio dell'Umanità: Dottrina sociale della Chiesa a partire dalla Rerum Novarum; La verità per la Scienza, la Filosofia, la Fede.

Ed. Civica: Dichiarazione universale dei diritti universali ; La dottrina sociale della Chiesa; Nuove forme di Evangelizzazione

Sussidi didattici e spazi utilizzati: La Bibbia; libro di testo; Presentazione di Encicliche.

Metodologie di formazione: Lezione frontale, attività di laboratorio, in classe, lezioni dialogate

Materiale utilizzato per interazione: strumenti digitali, Piattaforme (Gsuite For education)

Modalità di partecipazione verifiche, relazioni sincrone e asincrone

LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Liv.1 – *Conoscenza*: completa ma non approfondita; *Comprensione*: capacità nel comprendere i contenuti; *Applicazione*: capacità nel distinguere gli elementi comuni a situazioni diverse; voto sufficiente.

Liv.2 – *Conoscenza*: completa e approfondita; *Comprensione*: capacità di riassumere i contenuti; *Applicazione*: capacità nell'usare in situazioni concrete regole astratte; **voto**: *Discreto-Buono*.

Liv.3– *Conoscenza*: completa coordinata ampliata; *Comprensione*: capacità nello spiegare i contenuti; *Applicazione*: capacità nell'interpretare gli elementi con linguaggi diversi; **voto**: *Distinto-ottimo*;

Crotone 15.05.2022

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Prof. Pantisano Salvatore

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008042 - 13/05/2022 - IV.10 - I

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Benincasa Giuseppe	Italiano e Storia	
Ammirati Domenica	Inglese	
Walter Talotta	Economia aziendale	
Corigliano Nicola	Diritto ed Economia	
Vincenzo Mungari	Matematica	
Salvatore Pantisano	Religione	
Garzieri Antonella	Informatica	

IL COORDINATORE IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nicola Corigliano Dott. Girolamo ARCURI

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI